



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE LOMBARDIA – EMILIA ROMAGNA

P.le Morandi, 1 - 20121 MILANO - oopp.lombardia-uff1@pec.mit.gov.it

UFFICIO 1 | SEZIONE ECONOMICO FINANZIARIA – PROGRAMMAZIONE – EDILIZIA SCOLASTICA – IMPEGNI DI SPESA E APPROVAZIONI

IL PROVVEDITORE

VISTO il D.P.R. n.207 in data 05/10/2010, per le parti ancora in vigore;

VISTO il D.Lgs. n.50 in data 18/04/2016, "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la Legge n.120 in data 11/09/2020, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.76 in data 16/07/2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cd. Decreto Semplificazioni);

VISTE le Linee Guida redatte dall'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anti Corruzione);

VISTO il Protocollo di Intesa, sottoscritto in data 11/04/2022, tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, il Ministero dell'Università e della Ricerca, la Regione Lombardia, il Comune di Milano ed il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, finalizzato alla realizzazione del nuovo Campus del Conservatorio in località Rogoredo a Milano;

VISTA la nota n.8974 in data 23/07/2021, recepita al prot. n.13732 in data 26/07/2021, con la quale la Divisione II - Opere Pubbliche di competenza Statale - di questo Ministero aveva confermato la disponibilità sul Capitolo 7341 - P.G.7 delle somme necessarie e sufficienti per avviare, in qualità di stazione appaltante, le attività propedeutiche alla progettazione dell'intervento in argomento;

VISTA la nota provveditoriale n.7564 in data 03/05/2022, con la quale l'Arch. Luisa CHIARAMONTE, funzionario di questo Provveditorato, è stato nominato Responsabile del Procedimento per le opere di realizzazione del nuovo Campus e Auditorium del Conservatorio di Milano "Giuseppe Verdi" denominato "IL BOSCO DELLA MUSICA";

VISTA la nota n.8713 in data 20/05/2022, munita di Visto ed autorizzazione provveditoriale, con la quale il Responsabile del Procedimento:

- comunicava che stava redigendo il documento di indirizzo alla progettazione, di cui all'art.15 del D.P.R. n.207/2010 ed al paragrafo 5.1.4 delle Linee Guida n.3, sulla base dello studio del Politecnico di Milano e sulle indicazioni dei referenti del Conservatorio di Milano e di aver acquisito il CUP del progetto in argomento

- riferiva di aver verificato che, nella predisposizione del progetto del servizio prescritto dall'art.23, commi 14 e 15, del D.Lgs. n.50/2016, ricorrono le condizioni di cui al comma 2 dello stesso art.23, che prevede che, quando la prestazione riguarda la progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico e conservativo, le stazioni appaltanti valutano in via prioritaria l'opportunità di applicare la procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee, mentre le citate Linee Guida n. 3, punto 5.1.4) indicano che: "le stazioni appaltanti ricorrono alle professionalità interne, purché in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto del progetto o utilizzano la procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee di cui agli articoli 152, 153, 154, 155 e 156" e che tuttavia non si può ricorrere a professionalità interne al Provveditorato in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto del progetto e vista la peculiarità dello stesso
- esponeva che la procedura proposta alimenta i più importanti principi che sono alla base della competizione progettuale, quali la trasparenza, la libera concorrenza, le pari opportunità e il riconoscimento del merito, e con essa la stazione appaltante acquista il miglior progetto, diversamente dalla gara, il cui fine è una prestazione di servizi per la quale si deve individuare un progettista;
- illustrava una apposita piattaforma informatica piattaforma web-based denominata "ConcorriMI", predisposta dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano, finalizzata a consentire l'espletamento e la governance on line dei concorsi di idee e di progettazione, per la gestione on-line di concorsi di progettazione organizzati da enti pubblici o soggetti privati, sulla base di un bando tipo redatto dall'Ordine, con la partecipazione e la collaborazione del Comune di Milano;
- informava che, a seguito di una riunione col Comune di Milano e con l'Ordine, quest'ultimo ha inteso concedere l'uso gratuito della piattaforma "Concorrimi" al Provveditorato, affinché fosse utilizzata esclusivamente per gestire i concorsi di idee/progettazione da esso attivati;
- aggiungeva che, tramite tale piattaforma, per ogni concorso si genera un sito ad hoc che diverrà allo stesso tempo interfaccia sia per l'ente banditore, con un accesso dedicato, che per i partecipanti, oltre ad un sito pubblico per la comunicazione e la pubblicazione delle notizie e dei progetti premiati a concorso ultimato, e che la Licenza viene fornita dall'Ordine all'Utilizzatore (in questo caso, il Provveditorato) senza che quest'ultimo abbia a corrispondere alcun corrispettivo all'Ordine, fermo solamente l'obbligo di concludere con Navarca (la società che gestisce la piattaforma operativamente) un Contratto di Assistenza con un corrispettivo pari ad € 2500,00, che trova capienza all'interno del quadro economico dell'intervento secondo il nuovo comma 11-bis dell'art.23 del D.Lgs. n.50/2016, che prevede che vengano inserite nel quadro economico, tra le spese tecniche, anche le spese di carattere strumentale;
- evidenziava il carattere assolutamente innovativo, peculiare e all'avanguardia delle procedure e degli strumenti fin qui illustrati;

- chiedeva l'autorizzazione a ricorrere alle procedure concorsuali di cui alla Parte II, Titolo VI, Capo IV del Codice, attivando il Concorso di progettazione finalizzato all'acquisizione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica attraverso l'Ordine degli Architetti di Milano, usufruendo della piattaforma Concorrimi, in grado di condensare tutti gli step di un concorso di progettazione in uno strumento estremamente agevole e innovativo; che garantisce la partecipazione dei concorrenti in forma anonima, l'assistenza nella redazione dei bandi tipo secondo le Linee Guida 1-4 e la gestione dell'intero iter concorsuale, dalla stesura dei requisiti preliminari sino alla proclamazione dei vincitori, con delle scadenze ben precise e stabilite a priori;
- concludeva che la procedura proposta era in grado di condensare tutti gli step di un concorso di progettazione in uno strumento estremamente agevole e innovativo, che garantisce altresì la partecipazione dei concorrenti in forma anonima, l'assistenza nella redazione dei bandi tipo secondo le Linee Guida 1-4 e la gestione dell'intero iter concorsuale, dalla stesura dei requisiti preliminari sino alla proclamazione dei vincitori, con delle scadenze ben precise e stabilite a priori;

VISTO l'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art.15 della Legge n.241 in data 07/08/1990, acquisito al protocollo di questo Provveditorato al n.10784 in data 21/06/2022, finalizzato alla realizzazione dell'opera in argomento, stipulato tra:

- il Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano;
- il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, rappresentato dal Direttore Generale per l'Edilizia Statale, le Politiche Abitative, la Riqualificazione Urbana e gli Interventi speciali;
- il Ministero dell'Università e della Ricerca, rappresentato dal Direttore Generale della Direzione Generale delle Istituzioni della formazione superiore;
- la Regione Lombardia, rappresentata dal Direttore Generale pro tempore per l'Autonomia e la Cultura;
- il Comune di Milano, rappresentato dal Direttore Urbanistica
- il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e l'Emilia-Romagna, che in particolare, all'art.8 dell'Accordo, viene individuato come Stazione Appaltante dell'intervento rappresentato dal Provveditore;

CONSIDERATO che il costo complessivo dell'intervento è stato stimato in € 47.000.000,00, il cui finanziamento è così ripartito:

- € 20.000.000,00 da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili a valere sul cap. 7341 / p.g.7, distribuito in 4 annualità dal 2022 al 2025 per € 5.000.000,00 ciascuna;
- € 15.000.000,00 da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca a valere sul cap.7312 / pp.gg. 1 e 3;
- € 12.000.000,00 da parte della Regione Lombardia;

VISTA la nota n.12302 in data 14/07/2022, munita di visto ed autorizzazione provveditoriale, con la quale il Responsabile del Procedimento:

- trasmetteva il Documento di Indirizzo alla Progettazione, di cui all'art.15 del D.P.R. n.207/2010 ed al paragrafo 5.1.4 delle Linee Guida A.N.A.C. n.3, sulla base dello studio del Politecnico di Milano e sulle indicazioni dei referenti del Conservatorio di Milano, nel quale sono quantificati i costi delle opere, il corrispettivo a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria;
- accertava che, nella predisposizione del progetto del servizio prescritto dall'art.23, commi 14 e 15, del D.Lgs. n.50/2016, ricorrono le condizioni di cui al comma 2 dello stesso art.23;
- chiedeva l'autorizzazione a ricorrere alle procedure concorsuali di cui alla Parte II, Titolo VI, Capo IV del D.Lgs. n.50/2016, attivando il Concorso di progettazione di cui agli artt. 152 e seguenti del medesimo Codice dei Contratti, che rappresenta uno strumento unico per la selezione di idee progettuali di pregio e in grado, nello stesso tempo, di garantire la massima trasparenza nel rispetto della normativa vigente in tema di appalti, finalizzato all'acquisizione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica attraverso l'Ordine degli Architetti di Milano, utilizzando lo strumento del concorso a grado unico tramite procedura aperta, da svolgersi sulla piattaforma telematica "Concorrimi" di proprietà dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano, attraverso il quale verrà acquisito, dietro corresponsione di un premio, un progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento;
- proponeva di affidare, vista la carenza di professionalità interne all'amministrazione idonee allo sviluppo delle due ulteriori fasi di progettazione, anche in considerazione della complessità dell'intervento che richiede molteplici specializzazioni, con procedura negoziata di cui all'art.63 comma 4, al vincitore del concorso di progettazione, se in possesso dei requisiti, i successivi livelli di progettazione (definitiva ed esecutiva), nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, l'ufficio direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- chiedeva di poter utilizzare la piattaforma Concorrimi, considerato che il Consiglio dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano, su richiesta dell'amministrazione, ha concesso la licenza d'uso gratuito della piattaforma per lo svolgimento del concorso tenuto conto che, per conferire visibilità al concorso di progettazione, nel rispetto dei principi di trasparenza che animano la disciplina del Codice dei contratti pubblici, con l'obiettivo di raggiungere la più ampia partecipazione possibile da parte dei soggetti potenzialmente interessati è auspicabile ricorrere a piattaforme digitali, come quella denominata "Concorrimi"; restando fermo solamente l'obbligo di concludere con Navarca (la società che gestisce la piattaforma operativamente) un Contratto di Assistenza con un corrispettivo pari ad € 2.500,00, oltre I.V.A., che trova capienza all'interno del quadro economico dell'intervento, secondo il comma 11-bis dell'art.23 del D.Lgs. n.50/2016, introdotto dall'art.1, comma 20, lettera a), della Legge n.55/2019;
- trasmetteva il documento "schema di disciplinare concorso di progettazione", dove sono descritti i criteri di aggiudicazione, i premi e le modalità del concorso e delle fasi successive;

- comunicava che il costo complessivo del "Concorso di progettazione", la cui copertura finanziaria è garantita dal Protocollo di Intesa e successivo Accordo tra Pubbliche Amministrazioni, ammonta ad € 1.000.000,00, secondo un quadro economico di spesa che risulta così ripartito:

	MONTEPREMI PER VINCITORE	€	413.287,25
	MONTEPREMI PER I CLASSIFICATI DAL 2° AL 5° POSTO (€ 44.280,777 CIASCUNO)	€	177.123,11
A.1	IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO	€	590.410,36
	<i>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</i>	€	
A.2	CONTRIBUTO PREVIDENZIALE (4% DI A.1)	€	23.616,41
A.3	IVA (22% DI A.1+ A.2)	€	135.085,89
A.4	CONTRIBUTO ANAC E SPESE DI PUBBLICITA' GARA	€	6.000,00
A.5	FUNZIONI TECNICHE ART. 113 C. 2 D.LGS 50/16 (2% DI A.1)	€	11.808,21
A.6	ULTERIORI EVENTUALI INDAGINI DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE (ONERI PREVIDENZIALI E FISCALI INCLUSI)	€	50.000,00
A.7	SPESE DI CARATTERE STRUMENTALE AI SENSI DEL COMMA 11-BIS DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. 50/2016 (COMPRESIVE DI FORNITURA DEL SERVIZIO DI HOUSING E ASSISTENZA SISTEMISTICA PER L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA "CONCORRIMI" PARI A € 2.500,00 + IVA)	€	30.000,00
A.8	SPESE PER COMMISSIONE GIUDICATRICE	€	60.000,00
A.9	IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI	€	93.079,13
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	409.589,64
	TOTALE SERVIZIO	€	1.000.000,00

CONSIDERATO che il CUP assegnato al progetto è: D45B22000290003;

VISTO lo schema del "Bando di Concorso di Progettazione in unico grado", con procedura aperta, per la realizzazione del "Bosco della Musica – Realizzazione di una struttura polifunzionale, auditorium e campus del Conservatorio di Milano", avente come oggetto l'acquisizione di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un progetto di fattibilità tecnica ed economica con la conseguente individuazione del soggetto vincitore a cui, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, affidare, con procedura negoziata senza bando, le fasi successive della progettazione, e che prevede che:

- il vincitore del Concorso riceverà un importo di € 413.287,25, oltre ad oneri previdenziali pari ad € 16.531,49 se dovuti ed I.V.A. pari a €94.560,12 se dovuta, per un totale previsto di € 524.378,87, a seguito del quale, come stabilito dall'art.152, comma 5, del D.Lgs. n.50/201, la proprietà della proposta progettuale vincitrice viene acquisita dall'Ente Banditore;

- a ciascuno dei successivi 4 (quattro) concorrenti verrà corrisposto, a titolo di riconoscimento di partecipazione, un importo di € 44.280,78, oltre oneri previdenziali pari ad € 1.771,23 se dovuti ed I.V.A. pari a € 10.131,44 se dovuta, per un totale di € 56.183,45;

A TERMINI delle disposizioni vigenti;

DECRETA

ART.1 – Si dispone l’attivazione, a cura della Sezione Contratti di Bologna di questo Provveditorato, con il supporto del Responsabile del Procedimento, Arch. Luisa CHIARAMONTE, della procedura del Concorso di progettazione, ai sensi dell’art.23, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016, finalizzato all’acquisizione di un progetto di FATTIBILITÀ tecnica ed economica attraverso l’Ordine degli Architetti di Milano, mediante l’utilizzo della Piattaforma “Concorrimi”, nell’ambito delle opere di realizzazione del nuovo Campus e Auditorium del Conservatorio di Milano “G. Verdi” denominato “BOSCO DELLA MUSICA” (CUP: D45B22000290003), secondo quanto proposto dal Responsabile del Procedimento con nota n.12302 in data 14/07/2022 e quanto previsto dallo schema del “Bando di Concorso di Progettazione in unico grado”, entrambi citati nelle premesse.

ART.2 – È approvato il quadro economico dell’affidamento del servizio, ripartito come nelle premesse.

ART.3 – Alla relativa spesa complessiva si farà fronte mediante le somme a disposizione dell’intervento, il cui finanziamento è messo a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, dal Ministero dell’Università e della Ricerca e dalla Regione Lombardia ed è ripartito come nelle premesse, giusta Accordo tra Pubbliche Amministrazioni citato nelle premesse.

Il presente provvedimento viene pubblicato, ai sensi dell’art.29 del D.Lgs. n.50/2016, nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

IL PROVVEDITORE
Dott. Ing. Fabio RIVA

documento firmato digitalmente